



Associazione “unalottaxlavita” Onlus - COOP. “unalottaxlavita” - Rete Italiana Disabili Palermo - La Casa del Popolo “PA”. Info e Contatti: www.unalottaxlavita.eu - 0916497525 - ass.unalottaxlavitaonlus@gmail.com - 3486376432

- *Al Presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci*
- *All'Assessore regionale della salute, Ruggero Razza*
- *Al Direttore Generale dell'ASP di Palermo, Daniela Faraoni*

Oggetto: Lettera Aperta - Più controlli e meno poltrone, no al capo indiscusso.

Illustrissimi, il particolare momento impone a tutti un'attenta analisi ed una corretta valutazione del periodo storico. Indiscutibile l'emergenza pandemica, ma la Sanità è anche altro, il diritto alla salute ed alle cure non riguarda solo i malati di CoViD-19. Una corretta strategia sanitaria, sia politica che dirigenziale, passa dai territori. Per una sana assistenza al paziente riveste un ruolo cruciale l'assistenza domiciliare, a nostro avviso e sentiti più pareri da parte di chi ne usufruisce, non ben gestita e quindi mal diretta. Lontano da noi l'intento di puntare il dito contro qualcuno in particolare, visto che non sta a noi stabilire chi è venuto meno ai propri doveri, ma ci appare giusto e doveroso che chi di competenza si assuma le responsabilità del mancato funzionamento del sistema e che vi ponga rimedio.

Occorre cambiar pagina e, magari, cambiar chi oggi non riesce a svolgere il proprio ruolo senza attendere che ci scappi il morto o si scateni la rissa tra le parti.

Mai nessuno, a palazzo o fuori, ad esempio, ha pensato alle quantità di presidi o medicinali dati alle famiglie che ne hanno diritto, prova ne è il fatto che le famiglie già al quindici del mese sono costrette ad elemosinarli qua e là perché non soddisfano il reale fabbisogno mensile.

Mai nessuno ha pensato al fatto che talune famiglie disagiate hanno prescrizioni terapeutiche ospedaliere con farmaci non presenti nel nomenclatore pertanto non in grado di somministrarli ai propri cari, ne è prova il fatto che da decenni i piani terapeutici non vengono rimodulati ed aggiornati opportunamente.

Mai nessuno ha pensato che l'assistenza domiciliare necessiti del trasporto in ambulanza per i controlli di routine, prova ne è che l'ADI è costretta a chiedere in prestito un autista al bisogno, prestito che le viene concesso, ovviamente, solo se l'ambulanza non è già impegnata in altre emergenze. E pensare che l'autoparco ha fermi sei ambulanze nuovi.

Mai nessuno ha letto la norma che stabilisce in quarantotto ore il limite massimo di tempo per approvare o respingere una richiesta ADI, prova ne è l'esistenza di pazienti che aspettano dieci giorni dopo la dimissione dall'ospedale la visita ADI per cure mediche ed assistenza operatore socio sanitario su ferita chirurgica.

È tempo di dire basta, è tempo di cambiare.

Il sottoscritto, Gabriele Montera, in qualità di Presidente Nazionale di unalottaxlavita Onlus, e di responsabile per Palermo e provincia della Rete Italiana Disabili si rivolge a Voi per chiederVi la risoluzione dei problemi su esposti in tempi rapidi.

Il paziente al primo posto, la salute è un diritto costituzionalmente garantito e non conosce né ISEE, né colore politico. Le famiglie sono ormai stanche di non essere ascoltate da una politica sorda e da dirigenti negligenti. Ancora siete in tempo: operate quel cambiamento tanto atteso da tutto il popolo siciliano a sostegno dei più deboli e bisognosi.

Palermo 14-02.2022

unalottaxlavita Onlus/il presidente

Gabriele Montera